

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 140

Riferimenti Archivistici: G 06 - 20260000004

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 17/03/2026

OGGETTO: BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DIRETTI RIVOLTO AD ENTI/ASSOCIAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE E PER LA DIFFUSIONE DI UNA CULTURA DI GENERE – ANNO 2026 – CUP.B11B26000120004

Presidente: Ing. Alessandro Ghinelli

Segretario Generale: Dott. Alfonso Pisacane

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

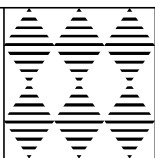
Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	1
Lucia Tanti	Vicesindaco	2
Simone Chierici	Assessore	3
Alessandro Casi	Assessore	4
Monica Manneschi	Assessore	5
Giovanna Carlettini	Assessore	6
Francesca Lucherini	Assessore	7
Federico Scapecchi	Assessore	8
Marco Sacchetti	Assessore	9
Alberto Merelli	Assessore	10

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, (Istanbul 11 maggio 2011) ratificata dall'Italia con la legge 27 giugno 2013, n. 77;

Preso atto

- delle linee guida intitolate “Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione”, predisposte G.C. n. 140 del 17/03/2026



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

dall'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione all'articolo 1 comma 16 della legge 107/2015;

- del “Piano nazionale MIUR di educazione al rispetto”, derivante a sua volta dalla citata legge 107/2015 e in linea con quanto statuito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana, dall'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01), dall'articolo 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo per promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione al rispetto, per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze;

Richiamate

- la Legge regionale toscana del 16 novembre 2007, n. 59 "Norme contro la violenza di genere;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 291 del 08-03-2010 avente ad oggetto *L.R. n. 59/2007 art. 3 comma 3 - Linee Guida regionali sulla violenza di genere*;

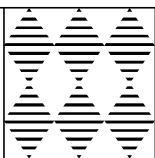
Preso atto dello Statuto del Comune di Arezzo che all'art. 6 comma 3 cita testualmente *“L'Ente...adotta nello svolgimento della sua attività azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna”*;

Ricordato che nel Documento Unico di Programmazione 2026-2028, approvato con Delibera di C.C. n. 153 del 18/12/2025, nell'Area strategica 5 “La Città del benessere” punto 5.3) viene indicato come obiettivo di sostenere e promuovere *“percorsi di confronto e progettazione con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali (Provincia, Asl ecc.) per le tematiche relative alla parità di genere...progetti/iniziative per favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza nei confronti delle donne sia in contesto scolastico sia in altre realtà educative e formative; piani articolati di attività ed eventi a sostegno del lavoro dei diversi soggetti attivi nella città per dare maggiore rilevanza comunicativa sui temi delle Pari Opportunità in modo particolare in occasione di date di importanza internazionale (8 marzo e del 25 novembre)”*;

Preso atto che per diffondere efficacemente la cultura di genere è necessario rafforzare gli stereotipi valoriali intorno alle specifiche tematiche, attraverso un' azione capillare da diffondere a tutta la cittadinanza, rivolgendo una particolare attenzione alle giovani generazioni;

Ritenuto necessario che questa amministrazione, in ottemperanza all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, all'art. 12 della L. 241/90 e ai principi di sussidiarietà, trasparenza, imparzialità e pari opportunità riconosciuti dall'ordinamento comunitario, nazionale, regionale e locale, adotti una procedura ad evidenza pubblica per la concessione di contributi in denaro a quei progetti che, a seguito di valutazione effettuata da una commissione tecnica e sulla base di criteri oggettivi, trasparenti e predeterminati, risultano meritevoli di ottenere un finanziamento pubblico;

Considerato che l'adozione di procedure ad evidenza pubblica per la concessione di contributi pubblici, limitando la discrezionalità tecnica e politica del decisore, risponde



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

compiutamente alle previsioni normative sopra citate e quelle contenute nel vigente “Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza”, in quanto riduce i potenziali rischi di corruzione derivanti dal procedimento amministrativo di concessione di contributi di denaro pubblico a soggetti terzi;

Richiamato il vigente Regolamento per la concessione di vantaggi economici, approvato con delibera CC n. 85/2009, in particolare l'art. 4 “Contributi ad iniziativa del Comune”;

Visti:

- l'art 11 “Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici” della legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione”;
- l'art. 41 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del CUP (legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11), integrandone l'articolo 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies;
- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 63 del 26 novembre 2020 recante le norme di attuazione dell' art. 11 della L. 3/2003;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Arezzo, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 148 del 14 novembre 2017;

Preso atto che il codice CUP assegnato alla suddetta proposta è **B11B26000120004**;

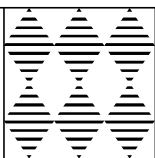
Preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale, in linea con quanto attivato negli anni precedenti, di approvare un avviso pubblico per l'erogazione di contributi diretti, destinati ad Enti/associazioni senza scopo di lucro, con l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti di intervento, in ambito formativo, educativo, sportivo, artistico, culturale per:

- diffondere una cultura delle pari opportunità;
- attuare interventi specifici per contrastare le discriminazioni tra donne e uomini e/o per ridurre gli ostacoli che direttamente o indirettamente impediscono una piena diffusione di una cultura di genere;
- promuovere piani articolati di attività ed eventi a sostegno del lavoro dei diversi soggetti attivi nella città per dare maggiore rilevanza comunicativa sui temi delle Pari Opportunità.

Tenuto conto che le somme a disposizione per i contributi diretti, messe a disposizione è di € 22.500,00 per la selezione di n. 6 progetti da realizzarsi nel periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026;

Dato atto che l'entità dei contributi messi a disposizione, pari ad € 22.500,00 per la selezione di n. 6 progetti da realizzarsi nel periodo dal 01/09/2026 al 31/12/2026, sarà articolata come segue:

1° progetto classificato: € 5000
2° progetto classificato: € 4500



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

3° progetto classificato: € 4000
4° progetto classificato: € 3500
5° progetto classificato: € 3000
6° progetto classificato: € 2500

Ritenuto che ogni progetto può essere presentato, a pena di esclusione, da soggetti senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Comune di Arezzo, iscritti nei vigenti registri istituiti a norma di legge o nell'elenco comunale delle libere forme associative;

Considerata la definitiva decadenza del registro ONLUS presso Agenzia Entrate (31/12/2025), ed il conseguente periodo transitorio, i soggetti, precedentemente iscritti nello stesso, al fine di poter partecipare alla presente procedura, devono avere perfezionato o avviato il procedimento di iscrizione nei vigenti registri istituiti a norma di legge o nell'elenco comunale delle libere forme associative ed in specifico:

- nel caso di richiesta pendente di iscrizione al RUNTS e/o altri registri istituiti a norma di legge entro i termini previsti, è necessario presentare la ricevuta di invio telematico della pratica. In questo ultimo caso, qualora il soggetto in fase di migrazione risulti assegnatario di contributo, l'ammissione al finanziamento si intende disposta con riserva. Il definitivo consolidamento del diritto all'erogazione è subordinato al perfezionamento dell'iscrizione nel nuovo registro istituito a norma di legge, pena la decadenza dal contributo ;
- nel caso di iscrizione al registro alle libere forme associative del Comune di Arezzo l'iscrizione deve invece essere perfezionata entro la scadenza del termine utile di presentazione delle domande;

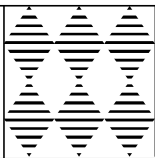
Dato atto altresì che i progetti presentati saranno valutati da una commissione tecnica, che dovrà attribuire agli stessi un punteggio sulla base dei seguenti criteri generali:

- Qualità del progetto presentato;
- Coerenza del progetto con i punti inseriti nel DUP 2026-2028 Sezione strategica 5;
- Numero di progetti realizzati nel territorio aretino a partire dal 01/01/2021;
- Numero di sostenitori coinvolti attivamente per la realizzazione del progetto;
- Attività di promozione/comunicazione del progetto;
- Durata del progetto;

Considerato che i progetti destinatari di contributo diretto, dovranno inserire la dizione “*Con il contributo dell'Assessorato Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo*” nonché inserire il logo del Comune in tutto il materiale promozionale del progetto, con l'obbligo di attenersi al manuale d'uso e al corretto uso del *file* ufficiale del logo approvati dall'Amministrazione, con particolare riferimento al posizionamento del testo “Comune di Arezzo” e alla tipologia di carattere da utilizzare (lettering);

Considerato altresì che il Comune di Arezzo:

- assicurerà una promozione pubblicitaria condivisa dei progetti ammessi a contributo;



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

- valorizzerà i progetti meritevoli attraverso l'inserimento degli stessi nel calendario degli eventi cittadini, uno strumento necessario affinché tutte le manifestazioni della Città di Arezzo si svolgano senza sovrapposizione di date. Si fa presente a tal fine che, in caso di sovrapposizione di date, l'Amministrazione Comunale potrà concordare date diverse da quelle proposte con le associazioni titolari dei progetti;

Atteso che il Direttore dell'Ufficio proponente ha verificato la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di cassa dell'Ente ed i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL;

Tenuto conto che il presente atto sarà pubblicato pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente " ai sensi del D.LGS n. 33/2013;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Dirigente *ad interim* del Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'allegato *parere favorevole* del Dirigente *ad interim* del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, Tuel approvato con D.Lgs n. 267/2000;

con votazione unanime e palese,

DELIBERA

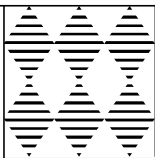
per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

di approvare gli indirizzi per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di intervento per diffondere una cultura di genere, volta a contenere e ostacolare ogni forma di violenza nei confronti delle donne, nonché a rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono una piena diffusione di una cultura di genere nelle relazioni tra i sessi;

di dare mandato all'Ufficio Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità di approvare un avviso pubblico per l'erogazione di contributi diretti per la realizzazione di progetti da realizzarsi nell'anno 2026 e specificatamente dal 01/09/2026 al 31/12/2026, attribuendo i contributi la cui entità è determinata nelle premesse del presente atto;

di dare atto:

- che ogni progetto può essere presentato, a pena di esclusione, da soggetti senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Comune di Arezzo iscritti nei vigenti registri istituiti a norma di legge o nell'elenco comunale delle libere forme associative;
- che, con la definitiva decadenza del registro ONLUS presso Agenzia Entrate (31/12/2025), ed il conseguente periodo transitorio, i soggetti, precedentemente iscritti nello stesso, al fine di poter partecipare alla presente procedura, devono avere perfezionato o avviato il procedimento di iscrizione nei vigenti registri istituiti a norma di legge o nell'elenco comunale delle libere forme associative ed in specifico:
 - nel caso di richiesta pendente di iscrizione al RUNTS e/o altri registri istituiti a norma di legge entro i termini previsti, è necessario presentare la ricevuta di



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

invio telematico della pratica. In questo ultimo caso, qualora il soggetto in fase di migrazione risulti assegnatario di contributo, l'ammissione al finanziamento si intende disposta con riserva. Il definitivo consolidamento del diritto all'erogazione è subordinato al perfezionamento dell'iscrizione nel nuovo registro istituito a norma di legge, pena la decadenza dal contributo;

- nel caso di iscrizione al registro alle libere forme associative del Comune di Arezzo l'iscrizione deve invece essere perfezionata entro la scadenza del termine utile di presentazione delle domande;

➤ di disporre che i progetti destinatari di contributo diretto dovranno inserire nel materiale di comunicazione la dizione “*Con il contributo dell'Assessorato Immigrazione, Integrazione e Pari Opportunità del Comune di Arezzo*” nonché inserire il logo del Comune: il materiale di comunicazione dovrà essere preventivamente approvato dall'amministrazione comunale;

➤ di dare altresì atto che:

- i progetti e le attività finanziate dovranno svolgersi nell'anno 2026,
- il codice CUP assegnato alla suddetta proposta è **B11B26000120004**;
- l'importo complessivo dei contributi messo a disposizione per i progetti da realizzarsi nel periodo 01/09/2026 – 31/12/2026 è pari ad € 22.500,00 che sarà impegnato con successivo provvedimento dirigenziale con imputazione al capitolo di spesa n. 38083 bilancio 2026;
- il Direttore dell'Ufficio proponente ha verificato la compatibilità del programma dei pagamenti con gli stanziamenti di cassa dell'Ente ed i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL;
- il presente atto sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.LGS n. 33/2013;

di rendere, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000, stante l'esigenza di procedere con gli atti consequenziali.

/df

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Dott. Alfonso Pisacane



Il Presidente
Ing. Alessandro Ghinelli